

ELISA LARAIA

Nasce a Potenza nel 1973. Dal 2004, svolge attività di ricerca sullo scambio di identità in spirito di condivisione con altri artisti nella sua Project Room Orfeo Hotel progetto di arte contemporanea e in Second Life. Si laurea all'Accademia di Belle Arti di Bologna, Relatore Roberto Daolio, con una tesi in Antropologia Culturale "La morte di scambio di identità in arte"; frequenta la Wimbledon School of Art, designer Corso Set, a Londra.

Residences

2000 "Simposio Internazionale di Scultura" presso

l'Université Paris 8 segnalata da Roberto Daolio, Parigi

2006 "49° Premio Campigna" curated by Claudia Casali,

Visiting Professor Henri Olivier, Santa Sofia (Forli)

2007 "50° Premio Campigna" curated by Rosalba Paiano,

Visiting professor Anne e Patrick Poirier., Santa Sofia (Forli)

Awards

2006 Vincitore del Progetto Giovani Murri Public Art, "Life

Goes On", ideata da Alessandra Montanari

2003 Vincitore del Concorso di Fotografia sezione Arte Iceberg

2003 Prize Guercino

2001 Vincitore del "Caos o di comunicazione" selezione per la partecipazione alla "Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo 2001", Sarajevo

Segnalato Iceberg 2001 vince il "Cahiers du triangle", un progetto di mostra itinerante, Saint-Etienne, Salonicco, Bologna.



www.elisa.laraia.it



PRIVATE CONVERSATION II

Video installation, video HD in loop 6'31" proiettato su architettura, suono diffuso nello spazio urbano.
2007



PRIVATE CONVERSATION III

Video HD in loop 6'20" proiettato su architettura, suono diffuso nello spazio urbano.
2012



PRIVATE CONVERSATION IV

Video installation, video HD in loop 6'20", proiettato su casa in forex e plexiglass, suono diffuso
2011



PRIVATE CONVERSATION VIII
Installazione stampe pvc cm 500 x 250
2012

Le immagini di Elisa Laraia formano un anello di congiunzione tra interno ed esterno. Un lavoro sulla memoria che, con il suo carico di emotività e scarsa definizione, prende parte ad un dialogo con il reale dando luogo ad inedite contaminazioni. Le immagini mentali, le proiezioni individuali con il loro carico affettivo si confrontano con il quotidiano modificandone la percezione. Elisa Laraia interviene spesso in luoghi reali con installazioni site specific nelle quali il suo immaginario si sottrae alla dimensione raccolta della contemplazione per tramutarsi in immagine debordante e interrogativa. Il fruitore e' sollecitato a condividere emozioni, porsi domande, creare relazioni, riconoscere in se stesso emozioni latenti. Così l'artista innesca una catena emotiva fatta di scintille che s'accendono attraverso i ricordi.

Gloria Gradassi